



Piano Triennale Offerta Formativa

L.C. P.VIR.MARONE-META-

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.C. P.VIR.MARONE-META- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7822 del 09/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PERCORSI FORMATIVI

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Il Liceo Classico
- 3.3. Il Liceo Linguistico
- 3.4. Il Liceo delle Scienze Umane
- 3.5. EDUCAZIONE CIVICA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Popolazione scolastica

Il contesto è medio-alto per le famiglie degli allievi del liceo classico e linguistico; vi è un numero esiguo di studenti provenienti da famiglie svantaggiate; gli studenti con disabilità risultano in numero crescente di anno in anno. All'interno dell'Istituto è presente un esiguo numero di studenti con cittadinanza non italiana

VINCOLI

Le classi prime di alcuni indirizzi risultano eccessivamente numerose, anche in presenza di alunni disabili.

OPPORTUNITA'

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per vocazione turistico-alberghiera, commerciale, agricola, artigianale, sartoriale e marittima: sono presenti importanti aziende riconosciute a livello nazionale e internazionale. Sono numerose le aziende del territorio che hanno dato la loro disponibilità ad accogliere gli allievi nei PCTO, consentendo loro di utilizzare e di potenziare le competenze linguistiche e imprenditoriali. Altre opportunità di sviluppo sono offerte in campo scientifico ed informatico da convenzioni siglate con aziende presenti sul territorio, che richiedono figure professionali sempre più specializzate in campo informatico, per promuovere i propri prodotti in un ambito non più solo locale.

VINCOLI

La Penisola Sorrentina offre notevoli opportunità di lavoro anche se con contratti a tempo determinato. Maggiori difficoltà occupazionali si presentano per quei giovani che non hanno competenze linguistiche e informatiche specifiche.

Risorse economiche e materiali

All'interno dell'istituto risultano a disposizione degli studenti una biblioteca ampia e ben fornita, LIM in tutte le classi della sede centrale e nei laboratori, un laboratorio linguistico e una palestra.

VINCOLI

Il contributo volontario delle famiglie e di alcuni enti pubblici e privati del territorio risulta insufficiente rispetto ai bisogni.

All'interno dell'Istituto mancano un laboratorio di scienze, un laboratorio di fisica e un'aula magna. La sede succursale è sprovvista di laboratori e non dispone di LIM in tutte le aule.

OPPORTUNITA'

Risorse professionali

Il personale della scuola risulta quasi totalmente assunto con contratto a tempo indeterminato, cosa che consente stabilità professionale. L'età media anagrafica dei docenti è tra 35 e 55 anni, tendenzialmente più "giovane" rispetto alle scuole della provincia e del territorio. Sono presenti docenti in organico di potenziamento. Le esperienze di formazione sono diversificate e tali da permettere di condividere le

competenze acquisite negli anni.

VINCOLI

L'organico di sostegno è sottodimensionato. I docenti con contratto a tempo determinato sono nominati in deroga.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L.C. P.VIR.MARONE-META- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC130004
Indirizzo	VIA FLAVIO GIOIA N.16 - 80062 META
Telefono	0818786662
Email	NAPC130004@istruzione.it
Pec	napc130004@pec.istruzione.it
Indirizzo di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICOSOCIALE

Totale Alunni
961
Approfondimento

Il Liceo nasce nell'anno scolastico 1943/44 come sezione staccata del Liceo Classico "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia ed ha sede nel Palazzo Fienga.

Nell'anno scolastico 1953/54 diviene scuola autonoma con 113 studenti provenienti dai vari comuni della penisola sorrentina e da Capri.

Nel 1962/63 è istituita la sezione staccata di Capri con 46 alunni distribuiti in due classi ginnasiali e in una prima liceo.

L'annuale crescita della popolazione scolastica rende necessario il passaggio dalla prima sede ad un altro appartamento in via C. Colombo, in attesa del completamento della costruzione di un nuovo plesso in piazza Vittorio Veneto.

Divenuta insufficiente anche quella sistemazione, viene costruita l'attuale sede in via Flavio Gioia, dove la scuola opera dal 1985.

Dal settembre 2000, nel quadro del nuovo piano regionale per la scuola, la sezione staccata di Capri confluisce nell'Istituto Professionale per il Commercio "Axel Munthe".

Per ampliare la sua offerta formativa, il Liceo "Virgilio" a partire dall'a. s. 2001/2002 affianca al liceo classico due nuovi indirizzi di studio: il liceo linguistico e il liceo delle scienze umane.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	- Con collegamento ad Internet	2
	- Informatica	1
	- Lingue	1
Biblioteche	Classica	1

Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	- PC e Tablet presenti nei Laboratori	36
	- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
	- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Ogni aula sia della sede centrale che della sede distaccata è dotata di pc e lavagna interattiva multimediale. Su ogni pc è attivo l'accesso a internet.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali necessari alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa:

- Rinnovo del Laboratorio linguistico al fine di implementare le abilità comunicative nelle lingue straniere studiate nell'istituto;
- Costruzione del Laboratorio di Chimica e Fisica per implementare le competenze logico- matematiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	22

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

“Bisogna conoscere il passato per capire il presente e orientare il futuro”

(Tucidide)

La mission d'istituto

Il liceo “P. V. Marone” si pone come finalità il successo formativo dei propri studentie persegue i seguenti obiettivi:

- *Promuovere la scoperta e il potenziamento di interessi ed attitudini e garantire a tutti di elaborare il proprio percorso di vita secondo le proprie vocazioni e le proprie inclinazioni;*
- *Offrire un contributo significativo alla formazione dell'uomo e del cittadino consapevole di vivere in una società sempre più multiculturale;*
- *Sensibilizzare nei ragazzi la cultura del rispetto, della convivenza civile, della legalità, della cittadinanza attiva e del progresso sociale;*
- *Contribuire a formare nei giovani una personalità critica e una cittadinanza attiva, capace di scelte responsabili e consapevoli, non solo nel contesto lavorativo, ma anche in quello sociale e ambientale;*
- *Incoraggiare l'innovazione e la creatività a tutti i livelli dell'istruzione*

e della formazione.

La vision d'istituto

Costruire una scuola che interagisce con la società circostante e che è in grado di accogliere, orientare, formare, una scuola aperta ed integrata, dove gli studenti vivono il senso della collegialità e della collaborazione e ricevono opportunità educative che garantiscono loro il successo di istruzione permanente. Una scuola che vive, interpreta e studia la realtà del proprio territorio e quella della società in generale, attraverso un curriculum non settoriale, ma interdisciplinare e specificatamente inclusivo in cui tutti gli allievi possano raggiungere esiti comuni anche se non uguali, perché indipendenti dalle capacità intellettive e dalle esperienze socioculturali dei singoli soggetti.

Costruire una scuola che diventi centro di formazione efficace ed efficiente, che garantisca il diritto allo studio ed operi attraverso un laboratorio permanente di innovazione didattica e sperimentazione, dove tutti gli studenti imparano a praticare la cittadinanza attiva e le forme di democrazia partecipata.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di alunni
Traguardi
Mantenere gli standard raggiunti in termini di debiti formativi e media dei voti in uscita

Priorità
Promuovere costantemente la formazione dei docenti, la sperimentazione e l'innovazione
Traguardi
Aumentare il numero dei docenti che utilizzano o sperimentano metodologie didattiche innovative

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati delle discipline coinvolte nelle prove standardizzate
Traguardi
Mantenere o migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate in riferimento alla media regionale

Competenze Chiave Europee

Priorità
Perseguire lo sviluppo delle competenze multilinguistiche
Traguardi
Aumentare il numero di allievi con una certificazione linguistica di livello elevato (B2o C1) e di allievi con almeno due certificazioni linguistiche di livello B2 in due lingue europee
Priorità
Perseguire lo sviluppo di competenze digitali, imprenditoriali ed in materia di cittadinanza
Traguardi
Coinvolgimento di tutti i consigli di classe nello sviluppo di attività funzionali al raggiungimento di abilità quali: la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione, la capacità di resilienza.

ALLEGATI:

Atto di indirizzo.pdf

PERCORSI FORMATIVI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari individuati sono concordi alle finalità della mission di istituto e

coerenti con le priorità definite con il RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

OBIETTIVO MULTILINGUISMO.

Descrizione Percorso

Il percorso ha come scopo il raggiungimento di competenze multilinguistiche. Come raccomandato dal Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

CONSAPEVOLEZZA DEL SE' E DELLA REALTA' NEL MOMENTO PRESENTE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede la crescita armonica dei giovani attraverso esperienze educative e didattiche tali da rafforzare la consapevolezza del sé ed arricchire le relazioni col territorio e col mondo. Si punterà al rafforzamento delle capacità relazionali e di confronto, in modo da favorire il successo personale e del gruppo, nell'ottica del benessere individuale e collettivo. Esso ha il duplice obiettivo di consolidare e rafforzare le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere sia durante la quotidiana pratica scolastica sia attuando concrete iniziative in occasione delle diverse giornate nazionali ed internazionali riguardanti le suddette tematiche e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, di conoscere il significato del concetto di "Diritti Umani" ed educare alla consapevolezza della "Cittadinanza Europea".

PENSIERO COMPUTAZIONALE

Descrizione Percorso

Il percorso mira alla formazione del cittadino del futuro in relazione con la complessità dei linguaggi odierni e con le moderne tecnologie che ne costituiscono l'aspetto più rilevante, nella prospettiva di una didattica 4.0, nonché dello sviluppo di competenze trasversali.

Sviluppare il pensiero computazionale vuol dire, appunto, aumentare la capacità di analizzare situazioni, valutarne i limiti, conoscere gli strumenti a disposizione, organizzare strategie efficaci di soluzione alle problematiche.

Il pensiero computazionale, pertanto, non consente soltanto di approcciarsi alla tecnologia in maniera consapevole, o di acquisire delle competenze che risulteranno molto utili in ogni ambito lavorativo, ma è anche e soprattutto in grado di aiutare i giovani a non essere più fruitori passivi della tecnologia e ad affrontare al meglio le sfide che pone loro la modernità.

Se il legame discipline scientifiche-pensiero computazionale appare ovvio ed immediatamente associabile ad un impiego didattico, meno scontato è, invece, il nesso con l'ambito umanistico-letterario, in particolar modo con le lingue classiche che vengono percepite come sganciate dall'uso delle ITC o, nell'ambito delle ipotesi, genericamente collegate ad un impiego della logica nella pratica traduttiva. Con questo percorso si propone, invece, di rovesciare l'approccio sopra descritto e di considerare, piuttosto, lo studio delle lingue classiche come generatore di un'attività di problem posing/solving da affrontare e risolvere anche mediante un approccio computazionale, allo scopo non solo di collocare a pieno titolo le lettere antiche nell'alveo delle ITC, ma di facilitarne l'apprendimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo "Publio Virgilio Marone" presenta tre indirizzi di studio:

- Classico;
- Linguistico;
- Scienze Umane.

A loro volta, i suddetti indirizzi si articolano, a seconda delle opzioni o della proposta formativa dell'istituto, nelle seguenti opportunità di scelta per gli allievi che si iscrivono:

- Liceo Classico tradizionale-Liceo Classico computazionale.
- Liceo Linguistico tradizionale-Liceo Linguistico computazionale- Liceo Linguistico Esabac.
- Liceo delle Scienze Umane tradizionale- Liceo delle Scienze Umane opz. economico/sociale.

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'istituto si è dotato di uno specifico curriculum di Educazione Civica che va ad integrare il curriculum di Istituto, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevede un numero di ore non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, quindi non mediante ore aggiuntive ma attraverso una curvatura degli insegnamenti proposti nella nostra offerta formativa.

ALLEGATI:

Curricolo d'Istituto.pdf

IL LICEO CLASSICO

L'indirizzo classico dell'Istituto presenta due percorsi:

- Tradizionale.
- Computazionale.

Entrambi assicurano la formazione classica originale con lo studio delle discipline di indirizzo nello stesso monte ore e per la stessa durata del quinquennio. Ciò che distingue il percorso computazionale è l'aggiunta di un'ora di informatica a settimana con l'insegnamento del Coding, come si evince da quadro orario allegato.

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Dall'a.s. 2015/2016, a partire dalle classi prime, un'ora settimanale con un docente esperto è integrata nel curriculum; una sezione ha attivato l'opzione Matematica Plus, con un'ora di matematica aggiuntiva a partire dal terzo anno a scelta delle famiglie. A partire dall'anno scolastico 2018/19, tale opzione è stata sostituita dal "Liceo classico computazionale" che prevede un'ora aggiuntiva di informatica dal primo anno di studi.

Tale indirizzo prevede un'ora aggiuntiva di informatica a partire dal primo anno. Nello specifico l'insegnamento impartito sarà così scandito nel corso del quinquennio:

Primo anno	Coding con Scratch e creazione di app
Secondo anno	Linguaggio Python creazione di

	app
Terzo anno	Robotica e calcolo previsionale
Quarto anno	Programmazione in Java e Sicurezza informatica
Quinto anno	Programmazione in Java e Sicurezza informatica con creazione di sito web

Il pensiero computazionale è il processo, riferito alla logica e alla matematica, in cui si definiscono procedure che vengono poi attuate da un esecutore, che opera nell'ambito di un contesto prefissato, per raggiungere degli obiettivi assegnati.

Le competenze che esso attiva sono ovviamente parte del campo informatico, ma in realtà sono abilità che servono per la vita di tutti i giorni, in quanto la digitalizzazione incide in maniera enorme sul nostro quotidiano, anche quando non ce ne accorgiamo.

Il pensiero computazionale, pertanto, non consente soltanto di approcciarsi alla tecnologia in maniera consapevole, o di acquisire delle competenze che risulteranno molto utili in ogni ambito lavorativo, ma è anche e soprattutto in grado di aiutare i giovani a non essere più fruitori passivi della tecnologia e ad affrontare al meglio le sfide che pone loro la modernità.

Se il legame discipline scientifiche-pensiero computazionale appare ovvio ed immediatamente associabile ad un impiego didattico, meno scontato è, invece, il nesso con l'ambito umanistico-letterario, in particolar modo con le lingue classiche che vengono percepite come sganciate dall'uso delle ITC o, nella migliore delle ipotesi, genericamente collegate ad un impiego dellalogica nella pratica traduttiva.

Il Liceo Computazionale si propone, invece, di rovesciare l'approccio sopra descritto e di considerare, piuttosto, lo studio delle lingue classiche come generatore di un'attività di

problem posing/solving da affrontare e risolvere anche mediante un approccio computazionale, allo scopo non solo di collocare a pieno titolo le lettere antiche nell'alveo delle ITC, ma di facilitarne l'apprendimento.

ALLEGATI:

quadro orario liceo classico.docx

IL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico presenta tre opzioni articolate in quattro proposte:

- Tradizionale (inglese-francese-spagnolo) e Tradizionale (inglese-francese-tedesco);
- Computazionale;
- EsaBac.

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e prepara una mentalità aperta ad una dimensione europea e curiosa di scoprire altre culture. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Dall'a.s. 2020/21, nella prospettiva di una didattica 4.0, è stata attivata l'opzione "Liceo Linguistico Computazionale".

Come per il Liceo Classico, in aggiunta al normale curriculum ci si avvarrà di un'ora settimanale di informatica, in cui si studieranno i principi fondamentali e cioè la codifica, l'elaborazione e la trasmissione dell'informazione in modo automatico.

Con l'acquisizione di tali competenze gli alunni saranno abituati all'esercizio del pensiero

computazionale, una metodologia di problem solving che affronta i problemi e le possibili soluzioni con il supporto della tecnologia.

L'indirizzo tradizionale lascia ai discenti libera la scelta della terza lingua da studiare tra spagnolo e tedesco.

La sezione EsaBac permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato ed il Baccalauréat.

Il curriculum italiano prevede nell'arco del triennio lo studio della Lingua e della Letteratura francese, per quattro ore settimanali e della storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

In allegato il quadro orario dei diversi percorsi.

ALLEGATI:

Quadro orario Liceo Linguistico.docx

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'indirizzo delle Scienze Umane presenta due proposte formative:

- Scienze Umane tradizionale;
- Scienze Umane opz. Economico-sociale.

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le

competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Nell'a.s. 2017/18 è stato attivato il liceo delle scienze umane opzione economico-sociale. Tale opzione fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

La nascita del liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale ha riempito un vuoto nella scuola del nostro territorio introducendo una nuova possibilità di scelta per studenti e famiglie. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Ogni cittadino, ogni persona è raggiunta ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel mondo.

La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nelle persone la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprendere dinamiche complesse anche per i più esperti. A questa esigenza ha risposto il liceo economico-sociale, il "liceo della contemporaneità", nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo nelle aule di scuola e doti gli allievi dei linguaggi necessari per "leggerlo" e interpretarlo.

ALLEGATI:

Quadro orario Liceo delle Scienze Umane.docx

EDUCAZIONE CIVICA



Si allega il curriculum di Educazione Civica

ALLEGATI:

Curricolo di Educazione civica 21-22.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE	Modello organizzativo
	Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
	Reti e Convenzioni attivate
	Piano di formazione del Personaledocente
	Piano di formazione del personaleATA

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente	
--	--	--



Collaboratore del DS	scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di assenze degli insegnanti; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri	1
	con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed	



	<p>altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il primo collaboratore, in assenza del dirigente scolastico, ha delega di firma</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo staff in carica nell'attuale a.s. si compone delle seguenti figure: - 1° COLLABORATORE - 2° COLLABORATORE - 3° COLLABORATORE</p> <p>COMPITI DELLO STAFF: •</p> <p>predispone o aggiorna i promemoria in modo da fornire informazioni utili a docenti, studenti e famiglie • collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituzione • collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustra ai nuovi docenti caratteristiche, obiettivi e attività dell'Istituzione • collabora con il Dirigente per l'inserimento e le attività di eventuali tirocinanti • offre la propria collaborazione a docenti per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte •</p> <p>partecipa alla revisione e all'aggiornamento</p>	<p>3</p>



	<p>dei documenti dell'Istituzione • partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituzione. Il Dirigente assegna specifiche competenze con particolare riguardo a : 1) Assegnazione delle supplenze per sostituire i docenti assenti 2) Collaborazione alla programmazione e al coordinamento dei corsi di recupero e di sostegno 3) Organizzazione degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio 4) Controllo delle uscite anticipate e dei ritardi degli studenti 5) Collaborazione con i Coordinatori di classe 6) organizzazione degli adattamenti di orari</p>	
Funzione strumentale	<p>Si tratta di funzioni affidate ad alcuni docenti, che ne costituiscono i destinatari, i quali utilizzano il loro patrimonio professionale come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta formativa e per la realizzazione di progetti formativi d' intesa anche con enti e istituzioni esterni alla scuola. Le funzioni strumentali sono "identificate" con delibera del collegio dei docenti, ogni anno e investono quattro aree: Area 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa Area 2 - Sostegno ai docenti Area 3 - Orientamento in ingresso Area 4 - Orientamento alunni in uscita e rapporti con Enti esterni</p>	5



Capodipartimento	<p>- Presiede le riunioni di dipartimento che può convocare, informandone il Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinarie ne organizza l'attività. - Garantisce</p>	11
	<p>all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte e soluzioni in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none">• progettazione disciplinare (moduli, percorsi tematici)• iniziative di promozione dell'innovazione metodologico - didattica• individuazione degli obiettivi propri della disciplina per ogni classe e della loro corrispondenza con quelli educativi generali• individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni• definizione delle competenze disciplinari di ogni materia• definizione dei "saperi minimi"• individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo <p>- Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni e per la verifica incrociata dei risultati. - E' consulente interno per i nuovi docenti - Raccoglie le richieste di materiale e strumentazioni didattiche dai colleghi ed individua le priorità ai fini dell'elaborazione del piano annuale degli acquisiti - Mantiene i contatti con le figure strumentali, i coordinatori degli altri dipartimenti e i responsabili di</p>	



	laboratorio. - Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi.	
Responsabile di laboratorio	- Il responsabile di laboratorio è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti. - Provvede al controllo del	2
	materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla segnalazione di guasti, anomalie o altro, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico. - Fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio, ne propone le opportune integrazioni e rettifiche, e dispone quanto è necessario per un ottimale funzionamento. - Fa parte della commissione acquisti ed esprime pareri e proposte al Dirigente e al Consiglio di Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti al materiale da destinare al laboratorio. - Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio in collaborazione con gli assistenti tecnici che provvedono alla	



	richiesta di rifornimento.	
Animatore digitale	<p>l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: -Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del</p>	1
	<p>PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per</p>	



	tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale del coordinatore di educazione civica è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa	1
Coordinatore attività ASL	- Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegiodocenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; - Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; - Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; - Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor	1

	aziendale il programma delle attività; - Concorda con le aziende e gli studenti i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; - Controlla	
--	--	--



	<p>l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; - Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; - Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; - Durante tutte le attività verifica l'adempimento dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; -Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.</p>	
Coordinatore di classe	<p>- Presiede e modera le sedute del Consiglio di Classe, in caso di assenza del Presidente ed in virtù della delega conferitagli dal Dirigente Scolastico. - Coordina la programmazione di classe - Gestisce e sostiene le decisioni del Consiglio di classe (carichi di lavoro, verifiche, valutazioni) - Costituisce punto di riferimento per gli alunni e per gli insegnanti della classe, anche riguardo a problemi o esigenze specifiche della stessa e qualora sia necessario se ne fa portavoce con la dirigenza. - Mantiene assidui rapporti con le famiglie - Controlla regolarmente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli studenti provvedendo così al monitoraggio della frequenza e del comportamento. - Concorda con la Dirigenza eventuali</p>	



		43
	convocazioni straordinarie del Consiglio.	
Audit interno	<p>L'Audit interno deve evidenziare il buon funzionamento del Sistema Qualità e lo fa mediante una serie di AUDIT: AUDIT (preliminare) · Colloqui e interviste a campione con personale della scuola appartenente a diversi settori · Visite nei diversi comparti della scuola · Verifica di procedure/documentazione esistente</p> <p>Questo audit preliminare costituisce la base per la programmazione in termini di :</p> <ul style="list-style-type: none">· Processi "chiave" che dovranno essere rivisitati· Procedure da preparare· Tempistica di dettaglio delle fasi di messa a punto del Sistema Qualità· Persone da coinvolgere· Momenti di verifica intermedi per monitorare lo sviluppo delle attività <p>Cosa occorre:</p> <ul style="list-style-type: none">· Concetti base della Qualità· Norme di riferimento· Principi e strumenti per l'organizzazione dei processi· Miglioramento continuo· Strumenti di problem-solving· Lavoro di gruppo e gestione delle riunioni	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: - svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura
	l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; - previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti



	<p>amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria.</p>
	<p>In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); - firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); - provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); - predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di</p>



	<p>Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/>

News letter <http://lnx.liceovirgiliometa.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://lnx.liceovirgiliometa.it/comunicazioni/modulistica/>

Sistema di gestione documentale <http://lnx.liceovirgiliometa.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI NAZIONALI DI SCUOLE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

POLO FORMAZIONE AMBITO 22

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

POLO FORMAZIONE AMBITO 22

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	
--	--



	Partner rete di ambito
--	------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Obiettivo del corso è presentare i principali strumenti tecnologici che possono essere utilizzati come supporto alla didattica tradizionale.: strumenti per la creazione di presentazioni non sequenziali, strumenti per l'apprendimento basati sul gioco, strumenti per la creazione/correzione dei compiti, strumenti per il lavoro condiviso, strumento per la gestione di una classe virtuale, App per tablet per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE E DISABILITÀ



il corso sviluppa la tematica dello svantaggio e della disabilità partendo proprio dal concetto di inclusione, in quanto rilettura del diritto all'istruzione che vale per ciascuno, secondo le sue possibilità e capacità. Quindi quello che interessa è la persona, in un contesto nel quale non esiste uno standard di "normalità", ma nel quale tutti sono diversi ed ognuno è portatore di diritti. Il corso si sviluppa nei seguenti temi: I riferimenti normativi per l'inclusione Le emergenze educative Come gestire le classi con metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

Corsi di alfabetizzazione linguistica di spagnolo e di tedesco per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-9

Il corso promosso dall'ISS, l'organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, fornisce al personale scolastico strumenti utili ad affrontare l'emergenza sanitaria dovuta al nuovo coronavirus (SARS CoV-2)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Referenti Covid
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

